

il FRIULI



Il valore del diverso

ARLECCHINO ERRANTE - A Pordenone
tre settimane di stage per spettatori
e attori all'insegna dell'anticonformismo

La differenza e l'anticonformismo come veicolo dell'innovazione. Sarà questo il tema dell'ottava edizione dell'Arlecchino errante, il meeting internazionale di teatro ideato dalla Scuola sperimentale dell'attore, che sarà di scena (è proprio il caso di dirlo) a Pordenone.

Tre settimane fitte di appuntamenti dedicati sia a 30 attori provenienti da tutto il mondo, sia per gli spettatori più curiosi. "Si tratta - spiega il direttore artistico del meeting, Ferruccio Merisi - di un festival atipico e di ricerca. E' una specie di doppio master: la prima sezione è per gli attori, mentre la seconda è aperta agli spettatori appassionati e buongustai. Di teatro, ovviamente. Il tema scelto per quest'anno è la *Grazia difforme*, ovvero l'idea che una dose di anticonformismo e di apertura al diverso sono garanzia di innovazione. E' un invito a pensare aperto e non in termini di riflusso".

Il tema di quest'anno sarà sviluppato in diversi modi. "Nell'Arlecchino errante - continua Merisi - troveranno spazio il comico, il varietà, il dramma, la tragedia, il teatro di strada. Tutti gli spettacoli saranno prime regionali, tranne un gradito ritorno. Il velocissimo trasformista Ennio Marchetto porterà in scena il suo *"Carta Dicit"* l'8 settembre alle 21 al Concordia".

Ad aprire le tre settimane sarà venerdì 3, alle 21 nell'ex chiesa di

San Francesco, la dimostrazione-spettacolo di e con Claudia Contin (tra l'altro, direttrice pedagogica della manifestazione) *"Gli abitanti di Arlecchina"*, per la regia dello stesso Merisi. Per lunedì 6, poi, è prevista la tradizionale intervista di Arlecchino al sindaco di Pordenone, che si terrà sotto la loggia del municipio alle 18.30.

Sempre nell'ex chiesa di San Francesco, martedì 7 alle 21 saranno rappresentati gli *"Esercizi"*, spettacolo di danza di e con Catia Dalla Muta. "Gli esercizi - dice Merisi - indagano il rapporto tra la staticità di un corpo, la concentrazione necessaria per il



Ferruccio Merisi

movimento e la difficoltà di esprimersi". A seguire, saranno inaugurate le mostre fotografiche parallele *"Misteri dolorosi"*, dedicate al Rinascimento di Niccolò Dall'Arca e al secondo millennio.

Nello stesso edificio, giovedì 9 alle 21, Contin e Merisi daranno una dimostrazione-spettacolo per studiosi sul *"Comportamento ridisegnato"*, mentre martedì 14, alle 21, sarà di scena la rappresenta-

zione dedicata alla canzone transculturale *"Nabasone"*, della compagnia Voix Polyphoniques, con Brigitte Cirila e Vincent Audat (i due maestri-ospiti che insegneranno nel master per attori), per la regia di Anne de Broca.

Mercoledì 15, alle 21, lo spettacolo si trasferisce in piazza della Motta. Qui la compagnia di strada Teatro Due Mondi, per la regia di Alberto Gilli, rappresenterà *"Oriente"*. "E' il racconto - afferma Marisi - di una tragicommedia messa in scena con gli attrezzi degli attori di strada. Tra questi, alcuni trampoli di nuova concezione, simili a scarpe spaziali".

Si torna nell'ex chiesa giovedì 16, dove, alle 21, i ragazzi portatori di handicap del Centro Anfas "Giulio Locatelli" daranno *"Sherwood delle danze"*. Si tratta di una lezione-dimostrazione durante la quale i giovani mostreranno le loro capacità di ballo, raggiunte in 10 anni di lavoro, e le trasmetteranno al pubblico. Sabato 18 - stesso posto, stessa ora - sarà celebrato il quindicesimo compleanno de *"Il monologo di Arlecchino"*.

Martedì 21 la compagnia Teatri del Vento farà omaggio a Pier Paolo Pasolini con *"Tra verità, menzogna e desiderio"*, mentre martedì 22 sarà di scena lo spettacolo Arlecchino e il suo doppio. La manifestazione si chiuderà giovedì 22 al Deposito Giordani, con la festa *"Il sorriso del Mostro"*.